m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000059.25-03-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni (nel prosieguo anche "Codice privacy");

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, "Piano integrato di attività e organizzazione";

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'articolo 10 del citato decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE+), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il decreto direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione

sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro tempore* della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024 - che all'articolo 39 prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'articolo 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono all'interno del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie - la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, a cui è attribuita la funzione di gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente in capo alla già Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il d.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 20021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal citato Cds con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con decreto direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023, modificato in ultimo con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;

VISTO il Manuale delle procedure dell'AdG e dell'Organismo intermedio adottato con nota prot. 14661 del 27/08/2024, modificato in ultimo nella versione 2.0 dell'8 gennaio 2025;

VISTO il decreto direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024, che ha aggiornato la nota metodologica per l'adozione delle Unità di Costo Standard (UCS) per gli interventi presentati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;

VISTA la Comunicazione della Commissione del 20 dicembre 2024 sugli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che il predetto PN Inclusione si articola in 4 priorità principali di cui la priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" ha il seguente obiettivo specifico: k (ESO4.11) - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata";

CONSIDERATO che tale finalità è direttamente riferita alle scelte di *policy* inerenti al tema "Inclusione e protezione sociale" dell'Accordo di Partenariato Italia, il cui risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre diseguaglianze sociali e disparità territoriali dell'offerta attraverso interventi orientati al rafforzamento della gestione integrata e al miglioramento di livelli e qualità di presa in carico nei servizi sociali e sanitari, anche attraverso la condivisione di standard comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori;

CONSIDERATO che, per conseguire tale risultato, il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 destina consistenti risorse, nell'ambito della Priorità e dell'obiettivo specifico sopra indicati, ad azioni integrate di *empowerment* dei diversi livelli coinvolti nella erogazione dei servizi sociali;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle risorse sopra richiamate, è opportuno sostenere l'incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato per il prossimo triennio per le seguenti figure professionali: 1. Funzionario amministrativo; 2. Funzionario contabile – economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione; 3. Funzionario psicologo; 4. Funzionario educatore professionale socio pedagogico/Pedagogista.

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 268 del 7 agosto 2024, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027" e i relativi allegati;

VISTO il decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, che ha disposto l'accettazione delle 543 istanze di adesione presentate dagli Ambiti territoriali sociali (ATS) per la "Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027" e che ha definito i criteri per il riparto delle figure professionali da assumere dai singoli ATS, suddivise per specifico profilo e l'assegnazione delle rispettive figure;

VISTA la comunicazione a mezzo PEC inviata dall'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria, in data 18 marzo 2025 e acquisita da questa Amministrazione con prot. 3469 del 18 marzo 2025, con la quale lo stesso ATS evidenziava di non aver potuto finalizzare l'istanza sulla piattaforma SIOSS, nonostante il puntuale riscontro fornito all'Autorità di gestione con propria nota n. 65464 del 15 novembre 2024;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. 18829 del 15 novembre 2024 l'Autorità di gestione, al fine di garantire la più ampia partecipazione, aveva richiesto agli ATS che non avevano compiutamente finalizzato sulla piattaforma SIOSS l'istanza di adesione presentata entro i termini previsti dall'Avviso, di manifestare entro il 20 novembre 2024 la volontà di finalizzare quanto già presente nella suddetta piattaforma;

CONSIDERATO che l'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria, aveva trasmesso apposita comunicazione prot. 65464 del 15 novembre 2024, acquisita in arrivo con prot. 18859 dello stesso 15 novembre 2024, con cui si comunicava la mancata finalizzazione dell'istanza a valere sulla Manifestazione d'interesse e la contestuale volontà di trasmettere la documentazione già presente in piattaforma;

CONSIDERATO che per mero errore materiale la comunicazione non è stata acquisita dal protocollo dal Responsabile del procedimento e pertanto non è stata avviata la relativa istruttoria di verifica con il conseguente mancato inserimento dell'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria, tra i soggetti le cui istanze di adesione sono state accettate con il richiamato decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025;

TENUTO CONTO che, a seguito della suddetta comunicazione dell'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria, del 18 marzo 2025, acquisita da questa Amministrazione con prot. 3469 del 18 marzo 2025, l'Autorità di gestione ha provveduto ad effettuare le necessarie verifiche di carattere amministrativo, riesaminando la PEC trasmessa dal medesimo Comune in data 15 novembre 2024 e acquisita in pari data con il prot. 18859, con cui era stata comunicata la mancata finalizzazione dell'istanza a valere sulla Manifestazione d'interesse e la contestuale volontà di trasmettere la documentazione già presente in piattaforma;

VERIFICATO che l'istanza del già menzionato Ambito Territoriale Sociale 7 è pervenuta all'Autorità di gestione nei termini previsti e che la stessa, per mero errore materiale, non è stata oggetto di istruttoria, rendendo pertanto necessaria la verifica dell'istanza al fine di concludere il relativo procedimento amministrativo;

ATTESO che con PEC prot. 16129 del 21 marzo 2025 l'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria, in riscontro alla PEC prot. 3639 del 20 marzo 2025, trasmessa dall'Autorità di gestione, ha confermato che la documentazione già caricata sulla piattaforma SIOSS è quella definitiva, ribadendo la volontà di procedere con la finalizzazione dell'istanza al fine di partecipare alla Manifestazione d'interesse;

VERIFICATA da parte dell'Autorità di gestione la correttezza e completezza della documentazione caricata sulla piattaforma dell'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria;

CONSIDERATO pertanto che, a seguito dell'aggiornamento della ricognizione operata sul sistema SIOSS, ivi incluso l'Ambito Territoriale Sociale 7, con capofila il Comune di Manduria, risulta che gli Ambiti Territoriali Sociali partecipanti alla Manifestazione d'interesse sono complessivamente 544;

CONSIDERATO altresì che il fabbisogno espresso complessivamente da tutti gli ATS partecipanti alla Manifestazione d'interesse è pari nel totale a 7.024 unità di personale, in dettaglio ripartite tra 1.598 Funzionari amministrativi; 1.347 Funzionari contabili – economico finanziari/Funzionari esperti di rendicontazione; 1.791 Funzionari psicologi; 2.288 Funzionari educatori professionali socio pedagogici/pedagogisti;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla rettifica del decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, come richiamato in premessa, limitatamente al numero complessivo delle istanze di adesione presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali e agli Allegati 1 e 3;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Al fine di tenere conto delle risultanze istruttorie richiamate in premessa, emerse successivamente all'adozione del decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, a tale provvedimento sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, le parole "in numero complessivo di 543," sono sostituite dalle seguenti: "in numero complessivo di 544,";

b) l'Allegato 1 "Criteri per il riparto del personale da assumere a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027", di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, è integralmente sostituito dall'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

c) l'Allegato 3 "Assegnazione delle figure professionali per ATS", di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, è integralmente sostituito dall'Allegato 3 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

2. Restano invariate - e pertanto pienamente efficaci e produttive di effetti - tutte le altre disposizioni contenute nel decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, in quanto compatibili.

Articolo 2

1. Il presente decreto, unitamente ai relativi Allegati 1 e 3 che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 25 marzo 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Allegati:
Allegato 1 - Criteri per il riparto del personale da assumere (versione aggiornata del 21.3.2025)
Allegato 3 - Assegnazione delle figure professionali per ATS (versione aggiornata del 21.3.2025)



Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
Il Dirigente: Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.